

## La traversata Scoffera - Chiavari

La prima tappa: dal Passo della Scoffera a S. Alberto



**Sviluppo:** Scoffera – Sottocolle – Pendici Croce di Bragalla – S. Alberto  
**Dislivello:** 160 m in salita  
**Lunghezza:** 7,3 Km  
**Difficoltà:** E/EE  
**Ore di marcia:** 2.15 h totali  
**Periodo consigliati:** da ottobre a maggio  
**Accesso:** Scoffera e S. Alberto sono raggiungibili con bus della linea ATP da Genova per le frazioni della Val Bisagno e Torriglia.

Tra i vari collegamenti dell'Alta Via dei Monti Liguri col mare, una traversata che merita di essere percorsa è quella tra il Passo della Scoffera e Chiavari. In pratica si attraversa tutto il crinale meridionale della Val Fontanabuona, con le valli del versante marino.

Lungo questo percorso incontriamo alcuni rilievi di un certo interesse e piccoli centri abitati disseminati nelle zone di crinale. A metà strada troviamo il paese di Uscio, noto centro di villeggiatura che rappresenta una buona base di partenza per affrontare i contrafforti a nord delle vallate del rapallese. Dal Santuario di Montallegro inizia una lunga e interminabile discesa verso l'abitato di Chiavari, dove termina questo lungo crinale che separa il fiume Entella dal mare.

Questa prima tappa affronta la zona più settentrionale del crinale, dove condividiamo un tratto dell'AVML fino alle pendici del Monte Castellazzo, per proseguire in direzione sud fino a Sottocolle, piccolo abitato posto all'intersezione tra le strade per Torriglia, Scoffera e la Val Fontanabuona. Da qui si prosegue tra zone boschive e aree prative panoramiche fino a lambire le pendici occidentali della Croce di Bragalla, e con numerosi saliscendi si arriva all'abitato di S. Alberto.

Partiamo dall'abitato di **Scoffera** (674 m), posto sul panoramico crinale tra le valli Scrivia, Bisagno e Fontanabuona. Imbocchiamo in direzione est il tracciato dell'AVML contrassegnato dal segnavia a bandierina rossa-bianco-rossa AV. Lungo questo tracciato seguiremo il segnavia con tre pallini rossi disposti a triangolo, che in questo primo tratto eviteremo vista la scarsità di segnavia. Sono presenti lungo il percorso, i paletti dell'AVML e del Sentiero Balcone di Genova dell'Alleanza (segnavia un bollo blu), un tracciato ben segnalato anni fa, non sufficientemente mantenuto negli ultimi anni.

Dopo una repentina salita nel bosco di castagni, raggiungiamo quota 739 metri (punto più elevato del percorso) e dopo un breve tratto in piano arriviamo al bivio tra l'AVML e il sentiero che imbrocheremo per scendere in direzione Uscio.

Dopo un lungo tratto in discesa nel bosco arriviamo a **Sottocolle** (656 m – 45' di cammino da Scoffera), un gruppo di case poste sul crinale sopra le gallerie di collegamento tra la Val Bisagno e la Val Fontanabuona e tra la Val Bisagno e Torriglia.

Usciamo subito dal piccolo centro abitato proseguendo dritti in direzione del bosco di castagni che contraddistinguerà il tratto successivo di percorso che aggira le pendici occidentali del Monte Pertegone e della **Croce di Bragalla** (854 m –foto). Tra le due montagne è posto il Colle di Mea (707 m), zona prativa panoramica verso la Val Bisagno.

Il tratto successivo fino a S. Alberto richiede buone dosi di orientamento, sviluppandosi in gran parte tra aree prative e isolati casolari in gran parte ridotti a rudere. Si affiancano muretti in pietra, vasche per la raccolta d'acqua e immense distese d'erba, dove è difficile individuare il nostro segnavia.

Di tanto in tanto alcune aree boschive spezzano la monotonia del percorso e ci danno conferma con i segnavia disegnati sugli alberi di essere sulla via giusta.

Giunti a un ponticello in cemento con tanto di scritta ecologista, svoltiamo subito dopo a

sinistra, guadagnando quota tra le rocce poste in prossimità di un rivo. Guadato il ruscello proseguiamo in salita tra gli arbusti (occhio al segnavia), per salire in diagonale fino al crinale. Dopo un pilastro in pietra e un casolare isolato, pieghiamo a destra e raggiungiamo la panoramica zona tra le due valli. Ancora un paio di saliscendi sopra le frazioni di Borgonovo e Ospedale di Bargagli e giungiamo nell'abitato di **S. Alberto** (678 m).

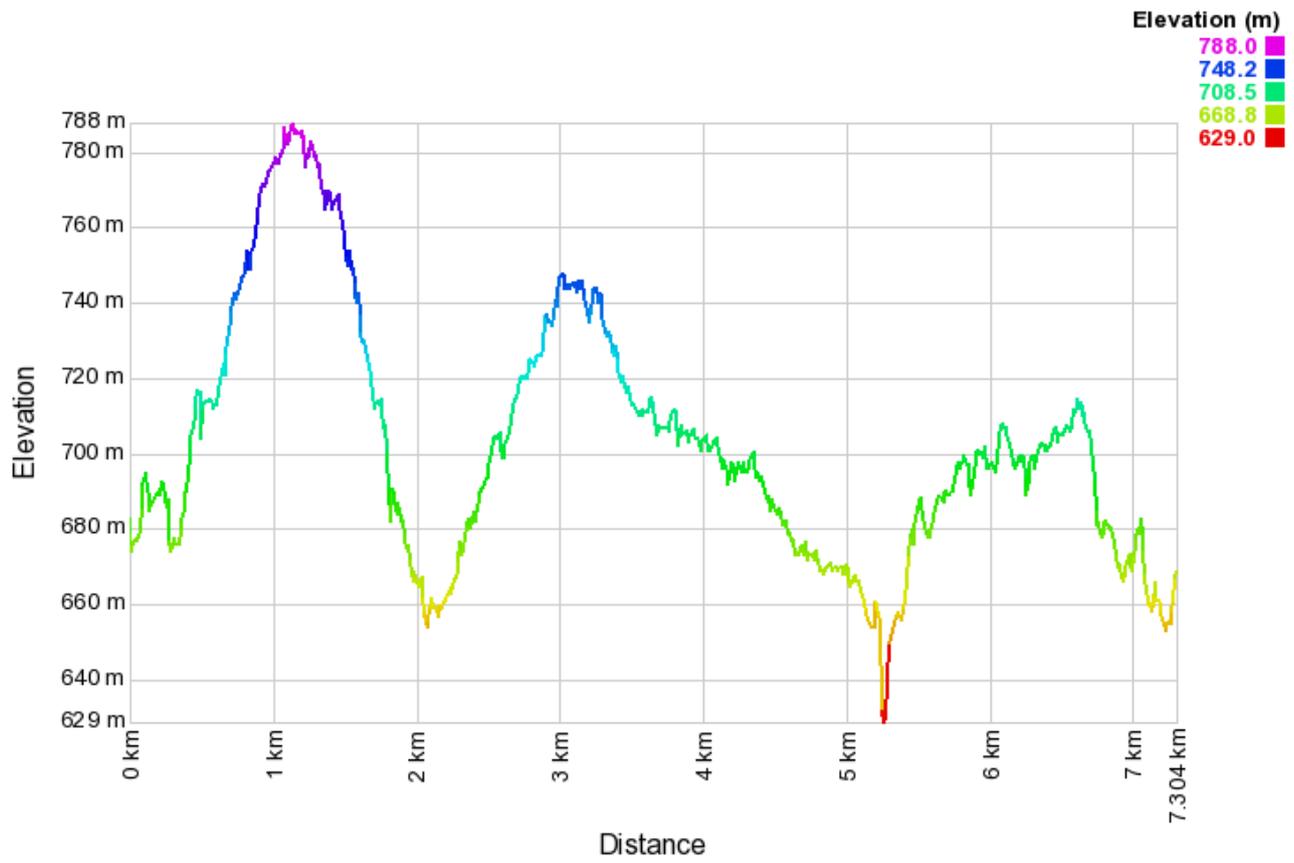
Un breve tratto di salita lungo la rotabile di collegamento col fondovalle e giungiamo nella piazzetta settentrionale del paese, dove troviamo un paio di bar-ristoranti e la fermata del bus per Bargagli.

**Un consiglio:** vista la presenza di arbusti invadenti e di numerose piante spinose si consiglia di effettuare il percorso indossando pantaloni lunghi e scarpe adeguate.

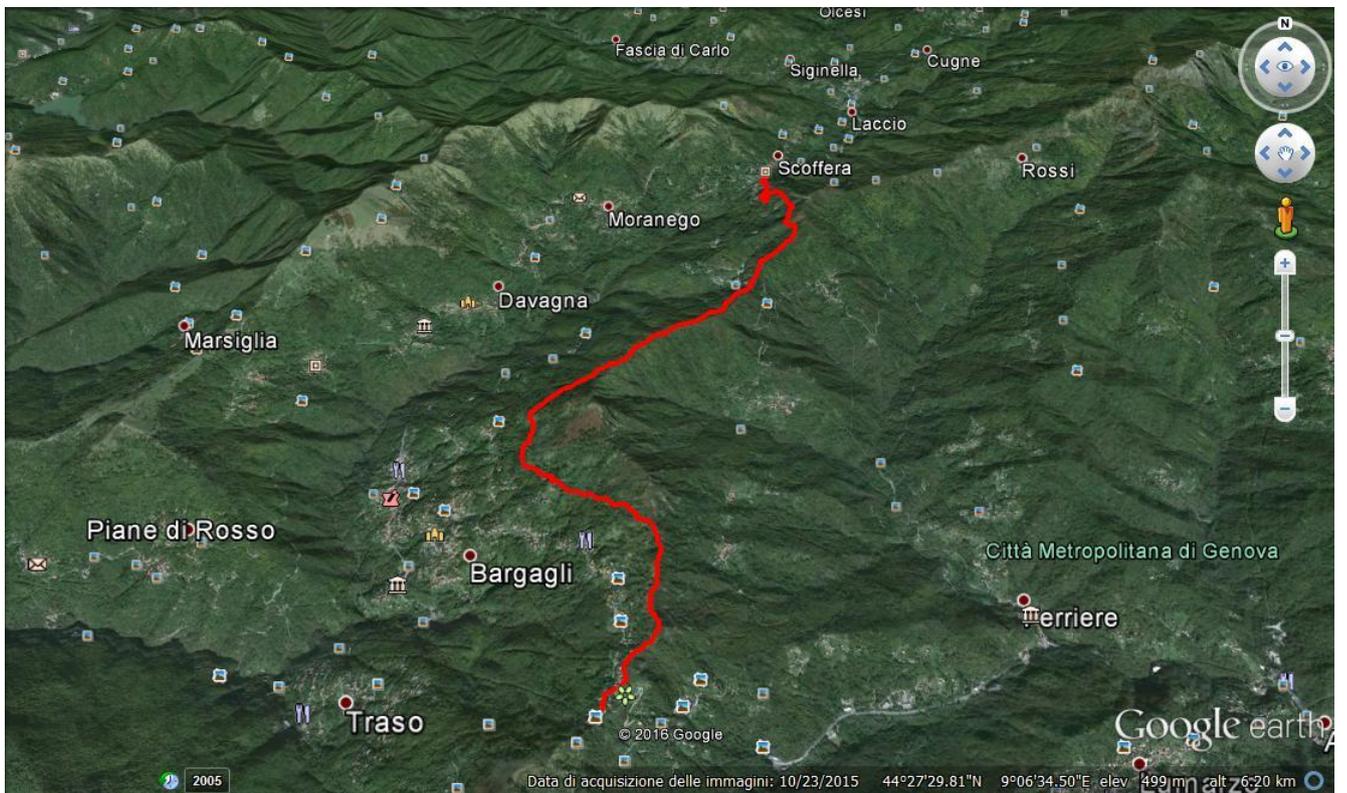
**Riferimento cartografico:** carta FIE/EDM " n°1 "I Forti di Genova – Nervi – Recco" - scala 1:25.000 – carta VAL

**Verifica itinerario:** giugno 2012





created by GPSvisualizer.com



© Marco Piana 2016